



Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02081 del 01/10/2025

Proposta n. 2133 del 29/09/2025

Oggetto:

Conclusione negativa della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa al"intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10125 richiedente Valentino De Angelis

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
-----------	-------------------	-----------------------------

Responsabile del procedimento	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
-------------------------------	-------------------	-----------------------------

Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
-------------------------	-----------	-----------------------------

Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____
-----------	---------------------	--------------------------

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione negativa della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10125 richiedente Valentino De Angelis

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA
RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0001 del 23 giugno 2025, recante: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione Tecnologica";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: "Delega all'ing. Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con

Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. Emanuele Cianca, con nota acquisita al prot. n. 622797 del 12/06/2025, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 07 agosto 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0732801 del 15/07/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, l'arch. Bruno Piccolo; per il Comune di Amatrice, l'arch. Antonella Palombini. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, l'ing. Michelangelo Aglieri Rinella; per l'istante, il tecnico di parte, l'ing. Pietro Santoni, in sostituzione dell'ing. Emanuele Cianca;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0821738 dell'11/06/2025, allegato alla presente determinazione dal quale risulta che è pervenuto **dal Ministero della Cultura- Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0808290 del 06/08/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **dall'URS Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 0812810 del 07/08/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;**
- **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 0917820 del 18/09/2025, **PARERE NEGATIVO** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;

DATO ATTO che:

- il Comune di Amatrice nel succitato parere negativo ha evidenziato che le prescrizioni riportate nel parere paesaggistico reso dal Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti richiedono, di fatto, una revisione sostanziale del progetto;
- le prescrizioni rese dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica nel succitato parere paesaggistico, a fronte delle integrazioni trasmesse dal tecnico di parte con nota prot. n. 0805358 del 05/08/2025, comunicate anche al summenzionato ente ministeriale, comportano di fatto analoga revisione del progetto dal punto di vista strutturale;

RITENUTO, pertanto, che il progetto risultante dalle modifiche richieste dai succitati Enti sarà sostanzialmente diverso da quello posto all'esame della presente Conferenza regionale per cui sarà necessario procedere ad una nuova convocazione;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere negativamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10125 richiedente Valentino De Angelis;

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Ing. Luca Marta

Copia



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 07 agosto 2025

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10125 richiedente Valentino De Angelis

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR	

Il giorno 07 agosto 2025, alle ore 10.30 a seguito di convocazione prot. n. 0732801 del 15/07/2025, e successiva integrazione della convocazione prot. n. 0769858 del 25/07/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			x
Regione Lazio	arch. Bruno Piccolo	x	
Comune di Amatrice	arch. Antonella Palombini	x	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot. n. 0807912 del 06 agosto 2025. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, l'ing. Michelangelo Aglieri Rinella; per l'istante, il tecnico di parte, l'ing. Pietro Santoni, in sostituzione dell'ing. Emanuele Cianca.



Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dall'USR Lazio -Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 0769793 del 25/07/2025, **Richiesta di integrazioni documentali** necessarie ai fini del rilascio del parere paesaggistico di competenza alla quale il tecnico ha dato riscontro con nota prot. n. 0805358 del 05/08/2025;
- **dal Ministero della Cultura- Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0808290 del 06/08/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/VALENTINO10125>, accessibile con la password VALENTINO;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante del Comune di Amatrice** riferisce che l'istruttoria è stata conclusa positivamente ed a breve sarà trasmessa l'Attestazione di completezza formale della Scia;
- il tecnico di parte, in risposta alla richiesta del Presidente in merito alle prescrizioni imposte dal MIC nel parere di competenza e come già riportato nella documentazione integrativa trasmessa all'Area Pianificazione e ricostruzione pubblica, evidenzia che l'elevazione della part.Illa 76 dipende dal rispetto della normativa in materia di adeguamento igienico-sanitario degli ambienti residenziali nonché da motivi strutturali in quanto la struttura da realizzarsi in cemento armato ha spessore diverso rispetto al preesistente; per di più, precisa che l'ultimo livello del fabbricato è stato ridotto al minimo indispensabile, nel rispetto del regolamento comunale, proprio per limitare l'aumento in altezza.

Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, entro la data fissata per la non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.45 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.



UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
Dott.ssa Valeria Tortolani
Dott.ssa Carla Franceschini
Ing. Michelangelo Aglieri Rinaldi

TORTOLANI VALERIA
2025.08.21.10.58.53
CN=TORTOLANI VALERIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-60143490581
RSA/2048 bits

REGIONE LAZIO
Arch. Bruno Piccolo

COMUNE DI AMATRICE
Arch. Antonella Palombini

Copia



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma

Alla Regione Lazio

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
USR Area AAGG – gare e contratti
conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

E p.c.

All Comune di Amatrice

protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio

Area pianificazione e ricostruzione pubblica
pubblica.ricostruzione Lazio@pec.regione.lazio.it

All Sig. Valentino De Angelis

c/o Ing. Emanuele Cianca
emanuele.cianca@ingpec.eu

risposta al foglio 732801 del 15.07.2025
(ns. prot. 15050 del 16.07.2025)

Oggetto:

Comune di Amatrice (RI), loc. Torrita

area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg. 48 Partt. 75-76-77-390

Richiedente: Valentino De Angelis

Intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10125

Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i.

Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *vista* l'indizione della Conferenza Regionale Decisoria, prevista in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, convocata in data 7 agosto 2025;
- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla Scrivente mediante il link <https://regionelazio.box.com/v/VALENTINO10125>, accessibile con la password VALENTINO;
- *valutato* che l'intervento consiste nella demolizione e ricostruzione di un aggregato nella frazione di Torrita, mantenendo lo stesso sedime e operando delle modifiche ai prospetti e alle altezze in funzione del soddisfacimento dei requisiti igienico-sanitari;
- *vista* la richiesta di integrazioni della Regione Lazio, USR - Area pianificazione e ricostruzione pubblica, trasmessa con prot. n. 0769793 del 25/07/2025;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi, Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma tel. 06.67233002/03

E-mail: sabap-met-rm@cultura.gov.it

PEC: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., in quanto le opere in progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risultano compatibili con i valori paesaggistici del sito, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- a) sia mantenuta la volumetria originaria, a meno di lievi tolleranze per adeguamento igienico-sanitario, in particolare si riduca la quota di colmo e gronda della part.IIa 76; sia ridotto lo spessore delle solette dei balconi;
- b) gli intonaci esterni siano di tipo tradizionale a base calce;
- c) le coloriture dovranno essere differenziate rispettando la successione delle varie unità edilizie, con tinte scelte nella gamma delle terre o comunque desunte dallo stato ante sisma;
- d) si preferisca l'inserimento di cappotto interno alla muratura;
- e) i pannelli fotovoltaici in copertura siano del tipo integrato all'inclinazione delle falde, privi di effetti specchianti e scelti con colorazioni simili al manto laterizio; eventuali accumulatori e/o elementi connessi all'impianto, se a vista, saranno totalmente occultati;
- f) siano riproposti spessori e caratteristiche degli sporti di gronda tradizionali con tavolato ligneo o pianelle desumibili stato ante-sisma;
- g) sia escluso l'uso della finitura in scorza di pietra e di rivestimenti artificiali che simulano la pietra, siano essi impiegati a terra, sui muri, sui parapetti, come cornici delle aperture o altrove.

Si ricorda infine quanto disposto dagli art. 90 e 91 del D.Lgs. 42/2004 nel caso di rinvenimenti fortuiti durante i lavori, che dovranno essere comunicati alla Scrivente anche in caso di incerta origine, natura o datazione.

In tal caso i proprietari saranno tenuti a sospendere i lavori fino all'esito degli accertamenti, per non incorrere nelle sanzioni previste dagli artt. 161 e 175 del D.Lgs. 42/2004.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Si resta in attesa di copia della determinazione conclusiva della conferenza di servizi.

Il Funzionario Responsabile

Arch. Daniele Carfagna



p. IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier
Il Funzionario Delegato

Firmato digitalmente da
MILANO VALENTINA
O=MIC
C=IT



DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI
Palazzo Patrizi Clementi, Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma tel. 06.67233002/03

E-mail: sabap-met-rm@cultura.gov.it
PEC: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

All' USR Area Organizzazione Uffici – Sviluppo Socio
Economico del Territorio AAGG – Conferenze dei
Servizi
SEDE

Al Comune di Amatrice
Pec: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti
Pec: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Comune di Amatrice (RI) – Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), di cui all'OCR n. 130 del 15-12-2022, relativamente a *“Intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio sito nel Comune di Amatrice fraz. Torrita”* (ID 10125), richiedente sig. De Angelis Valentino - Identificazione catastale Fog. 48 Part.lle 75,76,77,390

**Istanza rilascio parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 –
PARERE**

PREMESSE

Con nota prot. n.0732801 del 15/07/2025, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per la data del **07-08-2025** ore 10:30 la Conferenza regionale decisoria ai sensi dell'OCSR n. 16 del 03-03-2017, ha comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali e ha fissato al **25-07-2025** la scadenza per l'eventuale richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti;

Con nota prot. n.0769793 del 25/07/2025, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha richiesto integrazioni documentali al progettista. In data 30/07/2025, il progettista ha trasmesso su Portale GEDISI una lettera di risposta alla richiesta di integrazioni.

VISTO:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto *“Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021;

L'atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 dello U.S.R. Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Foto aerea

Estratto catastale Fog. 48 Part. I.le 75,76,77,390



VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto intervento ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134, art.136 e dell'art.142 del D.Lgs 42/04 ed in particolare:

- ✓ **Art. 136, comma 1, lettera c):** i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici;
- ✓ **Art. 142, comma 1, lettera c):** i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

INQUADRAMENTO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR

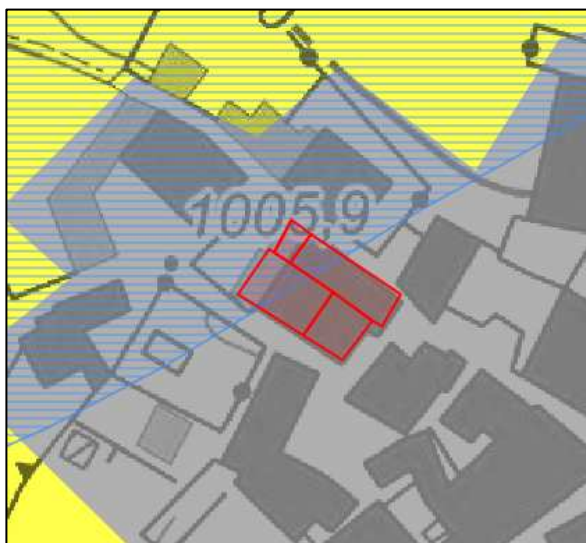
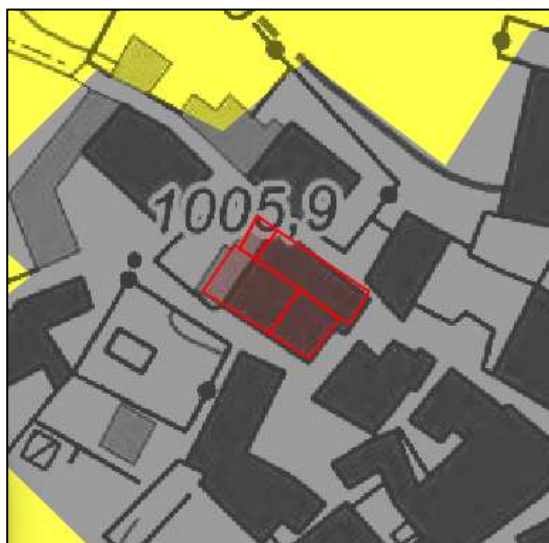
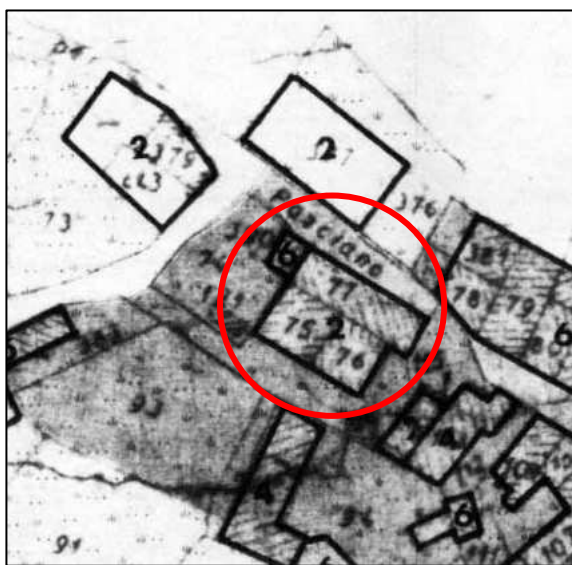
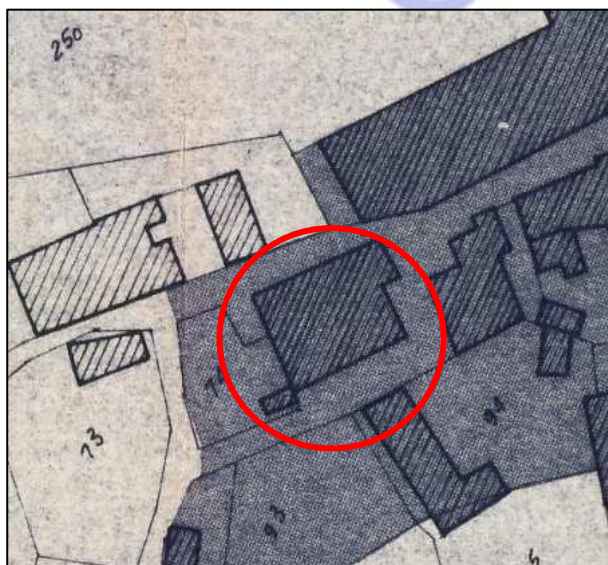



TAVOLA A 5-337: Sistemi e ambiti del paesaggio.

Sistema del paesaggio insediativo: l'immobile ricade all'interno delle aree classificate **"Paesaggio degli insediamenti urbani"**, i cui interventi sono regolati **dall'art. 28 delle Norme del PTPR** il quale alla **"Tabella B) Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela"** **punto 3 "Uso residenziale"** - **punto 3.1 "Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20% cita Consentito il recupero nonché ampliamenti inferiori al 20% dei manufatti esistenti. Deve comunque essere garantita la qualità architettonica"** **punto 3.2 "costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/2001"** cita **"Consentiti. Per gli interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d) del DPR 380/2001 e per la nuova edificazione nei lotti interclusi la relazione paesaggistica deve fornire elementi di valutazione del nuovo inserimento nel tessuto circostante. Nei casi di nuove espansioni o di completamento i nuovi edifici devono collocarsi preferibilmente in adiacenza a quelli esistenti e allineati lungo strade edificate. Il progetto o il piano attuativo deve prevedere interventi per la riqualificazione architettonica quali indicazioni per il colore e per i materiali, per le sistemazioni a terra, per la riqualificazione ambientale e per la vegetazione, tutti dettagliatamente documentati nella relazione paesaggistica. Possono altresì essere previste soluzioni architettoniche di qualità di cui all'articolo 53 delle presenti norme"**;

TAVOLA B 5-337: Beni paesaggistici.

Vincoli ricognitivi di legge: l'intervento ricade all'interno delle aree classificate **"Protezione dei corsi delle acque pubbliche"** i cui interventi sono regolati **dall'art. 36 delle Norme del PTPR** il quale al **comma 7** prevede **"Fatto salvo l'obbligo di richiedere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del Codice, le disposizioni di cui ai commi 4 e 6 non si applicano alle aree urbanizzate esistenti come individuate dal PTPR, e corrispondenti al "paesaggio degli insediamenti urbani" e al paesaggio delle "Reti, infrastrutture e servizi", ferma restando la preventiva definizione delle procedure relative alla variante speciale di cui all'articolo 61 delle presenti norme qualora in tali aree siano inclusi nuclei edilizi abusivi suscettibili di perimetrazione ai sensi della l.r. 28/1980"**.

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE


- Stralcio PRG vigente approvato con D.G.R. n. 3476 del 26/07/1978
Zona A – **Nucleo antico**
- Stralcio Piano di Recupero in attuazione delle LL.RR. n. 57 del 14/06/80 e n. 26 del 17/07/1982
2_Interventi di **manutenzione straordinaria**: Part.lla 75,76,77
6_Interventi di **ristrutturazione edilizia**: part.lla 390



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto)

Il tecnico incaricato descrive come segue il progetto:

Ante Operam



Documentazione fotografica





L'immobile a destinazione residenziale si articola su 2 livelli fuori terra con una piccola parte avente 3 piani fuori terra e un interrato. La pianta è inscrivibile all'interno di un rettangolo di lati circa 20.00 x 12.00 m e un'altezza alla quota di gronda pari a circa 7 m nella parte più bassa e 8.5 m nella parte più alta su fronte strada. L'aggregato è composto da 5 unità immobiliari a destinazione residenziale e non residenziale e 5 US. L'intero edificio ha una Superficie Coperta di circa mq 230 mq. Le unità immobiliari sono così ripartite:

UNITÀ IMMOBILIARE 1

A destinazione non residenziale, presenta al piano seminterrato una cantina alla quale è possibile accedervi da una scala interna posta al piano terra e da una botola posta nella veranda, una veranda al piano terra e un terrazzo al piano primo.

UNITÀ IMMOBILIARE 2

A destinazione residenziale.

-Piano interrato composto dalla scala interna la quale serve l'UI 1.

-Piano terra a cui si può accedere da un ingresso posto ad ovest; è composto da un soggiorno-cucina, una camera, un bagno e un corpo scala che serve il piano interrato e il piano primo;

-Piano primo accessibile dalle scale interne con disimpegno che serve n.2 camere e un bagno.

-Piano sottotetto non abitabile e accessibile da una botola.

UNITÀ IMMOBILIARE 3

A destinazione residenziale.

-Piano terra a cui si può accedere da un ingresso posto sul lato sud; è composto da un soggiorno, un ripostiglio, un angolo cottura e un corpo scala.

-Piano primo accessibile dal corpo scala (che serve anche il piano superiore), presenta un disimpegno che serve n.2 camere e un bagno

-Piano secondo costituito da un disimpegno che serve n.2 camere e un bagno.

UI 2 e 3 sono comunicanti al piano terra.

UNITÀ IMMOBILIARE 4

Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI

TEL +39. 0746.264117

Codice Fiscale 90076740571

<https://usrisma.regione.lazio.it>

info@ricostruzionelazio.it

pubblica.recostruzionelazio@pec.regione.lazio.it



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

A destinazione residenziale.

-Piano terra a cui si può accedere da un ingresso posto sul lato est ed uno sul lato sud; è composto da soggiorno-cucina e un bagno; attraverso un disimpegno si può accedere ad una cantina accessibile con ingresso separato anche dall'esterno (UI 5); un corpo scala collega il restante piano.

-Piano primo composto da n. 3 camere e un bagno serviti da un disimpegno.

UNITÀ IMMOBILIARE 5

A destinazione non residenziale, presenta al piano terra un garage con ingresso indipendente e al piano primo un terrazzo accessibile dall'UI 4.

Post operam



Come anticipato in premessa, il progetto di cui alla presente istanza, prevede la ricostruzione del corpo di fabbrica con il mantenimento della stessa impronta a terra, la modifica della distribuzione interna, la variazione delle bucatore sui prospetti e con leggero aumento della superficie. Il volume di nuova realizzazione non verr, incrementato rispetto al volume esistente. L'incremento altimetrico dei fabbricati pertanto risulta essere il minimo per ottenere edifici a norma dal punto di vista igienico sanitario e sismico. Inoltre, ci  un lieve incremento della Sup. Complessiva del 6%, generato dal recupero della superficie occupata dagli spessori delle murature, ed una modifica dei prospetti dovuta all'apertura di nuove finestre ovvero all'allargamento delle stesse al fine di garantire il rapporto minimo aero-illuminante.

Volume Ante Operam mc 1401,85

Sup. Complessiva Ante Operam mq 448,69

Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI

TEL +39. 0746.264117

Codice Fiscale 90076740571

<https://usrisma.regione.lazio.it>

info@ricostruzionelazio.it

pubblica.recostruzionelazio@pec.regione.lazio.it



L'intervento di Manutenzione straordinaria (D.P.R. 380/2001 e s.m.i. - Art.3 comma 1) lett. b) con demolizione e ricostruzione dell'intero corpo di fabbrica ha voluto fortemente riproporre lo stato ante terremoto nei suoi principi estetico-percettivi, seppur con tutti gli adeguamenti normativi necessari e mediante un'ottimizzazione degli spazi interni e delle sagome esterne. Il volume di nuova realizzazione, infatti, viene ridistribuito sul sedime di progetto ante operam con l'esatta impronta a terra e quindi una configurazione planivolumetrica paragonabile allo stato ante operam. L'intervento prevede un'unica unit, strutturale in telai di c.a., i solai di interpiano e la copertura in laterocemento. Le unit, immobiliari ricalcheranno esattamente la conformazione dello stato ante opera. Al fine di adeguare le Unit, Immobiliari alle norme igienico-sanitarie attualmente vigenti ed in virtù di un'ottimizzazione degli spazi interni, inoltre, si è reso necessario un incremento della Sup. Complessiva delle Unit, Immobiliari ed una modifica dei prospetti dovuta all'apertura di nuove finestre ovvero all'allargamento delle stesse al fine di garantire il rapporto minimo aero-illuminante. Le modifiche di cui sopra, come detto, hanno avuto l'intento primario il mantenimento dei tratti distintivi del corpo di fabbrica esistente cercando di limitare al minimo l'impatto delle modifiche in facciata nel rispetto di una percezione armonica ed equilibrata tra gli elementi architettonici. Si specifica inoltre che:

- approvvigionamento idrico, smaltimento delle acque reflue attraverso linea comunale.
- approvvigionamento gas e luce attraverso il collegamento alle infrastrutture esistenti.
- impianto di riscaldamento a pannelli radianti per le U.I. 4-5 e a radiatori per le U.I. 1-2-3
- installazione di pannelli fotovoltaici in ottemperanza della normativa vigente in materia di contenimento dei consumi energetici e installazione fonti rinnovabili.

In riferimento all'art. 33 del Regolamento Edilizio del Comune di Amatrice la progettazione rispetta le prescrizioni stabilite dal regolamento edilizio comunale vigente e precisamente:

- gli infissi saranno in legno e avranno come sistema di oscuramento persiane in legno;
- il manto di copertura sarà, realizzato con coppi di laterizi e sistema coppo-controcoppo;
- lo sporto di gronda sarà, realizzato con palombelli e tavolato in legno e di larghezza adeguata
- la tinteggiatura esterna avrà, colorazione della gamma delle terre naturali;
- le ringhiere verranno realizzate in ferro battuto e verniciate con tinta adeguata alle caratteristiche tipiche dell'edificazione della zona.

UNITÀ IMMOBILIARE 1

A destinazione non residenziale, presenta al piano seminterrato una cantina alla quale è possibile accedervi da una scala interna posta al piano terra e da una botola posta nella veranda, una veranda al piano terra e un terrazzo al piano primo.

UNITÀ IMMOBILIARE 2

A destinazione residenziale.

-Piano interrato composto dalla scala interna la quale serve l'UI 1.

-Piano terra a cui si può accedere da un ingresso posto ad ovest; è composto da un soggiorno-cucina, una camera, un bagno e un corpo scala che serve il piano interrato e il piano primo;

-Piano primo accessibile dalle scale interne con disimpegno che serve n.2 camere e un bagno.



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

-Piano sottotetto non abitabile e accessibile da una botola.

UNITÀ IMMOBILIARE 3

A destinazione residenziale.

-Piano terra a cui si può accedere da un ingresso posto sul lato sud; È composto da un soggiorno, un ripostiglio, un angolo cottura e un corpo scala.

-Piano primo accessibile dal corpo scala (che serve anche il piano superiore), presenta un disimpegno che serve n.2 camere e un bagno

-Piano secondo costituito da un disimpegno che serve n.2 camere e un bagno.

UI 2 e 3 sono comunicanti al piano terra.

UNITÀ IMMOBILIARE 4

A destinazione residenziale.

-Piano terra a cui si può accedere da un ingresso posto sul lato est ed uno sul lato sud; È composto da soggiorno-cucina e un bagno; attraverso un disimpegno si può accedere ad una cantina accessibile con ingresso separato anche dall'esterno (UI 5); un corpo scala collega il restante piano.

-Piano primo composto da n. 3 camere e un bagno serviti da un disimpegno.

UNITÀ IMMOBILIARE 5

A destinazione non residenziale, presenta al piano terra un garage con ingresso indipendente e al piano primo un terrazzo accessibile dall'UI 4.

Sovrapposizione ante e post operam




Pareri e/o autorizzazioni acquisiti

- **Parere MiC** prot. USR E 0808290 del 06/08/2025: favorevole con prescrizioni

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici,

PARERE FAVOREVOLE

“Intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio sito nel Comune di Amatrice fraz. Torrita” (ID 10125), richiedente sig. De Angelis Valentino - Identificazione catastale Fog. 48 Part.IIe 75,76,77,390, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ trattandosi di un immobile sito in nucleo storico, compatibilmente con gli adeguamenti alla normativa antisismica e igienico-sanitaria, gli incrementi volumetrici e altimetrici per tutte le unità che compongono l'edificio, comprensivi dello spessore degli orizzontamenti, devono essere limitati quanto più possibile; nello specifico si chiede di ridurre le quote di colmo e di gronda della part.IIa 76 che subiscono variazioni considerevoli rispetto all'ante operam, limitando lo spessore dei solai;
- ✓ sarà necessario attestare preventivamente la conformità urbanistico edilizia da parte del Comune di Amatrice;
- ✓ occorre mantenere gli imbotti sulle aperture, siano esse finestre e/o portali, i medesimi dovranno essere realizzate in pietra locale o in muratura con esclusione di materiali ricostruiti artificiali; qualora si individui la pietra, la stessa dovrà essere costituita da elementi lapidei tipici della zona. Detti elementi dovranno essere utilizzati nella loro interezza e non lavorati e tagliati per essere applicati come mero rivestimento. Per tutti i rivestimenti, si auspica il riutilizzo del materiale idoneo proveniente dalle demolizioni;
- ✓ gli intonaci esterni dovranno essere di tipo tradizionale o a raso e tinteggiati a calce non al quarzo e nella gamma delle terre; è vietato l'uso di materiali plastici a spessore per il trattamento di superfici esterne e il calcestruzzo a vista e di cortina di mattoni;
- ✓ al fine di mantenere il carattere identitario dell'edificato storico, nella realizzazione di nuove aperture o nel caso di non riproposizione di bucatore preesistenti, occorre mantenere una coerenza con le logiche geometrico-proporzionali dell'impaginato originario rispettandone allineamenti, simmetrie e caratteri tipologici; in particolare occorre evitare proporzioni in cui la dimensione orizzontale prevale sulla verticale o tendenti al quadrato;
- ✓ i serramenti esterni dovranno essere previsti in legno o materiale simile, gli eventuali elementi oscuranti



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

dovranno essere composti da persiane o sportelloni del medesimo materiale con esclusione di alluminio anodizzato;

- ✓ il manto di copertura dovrà essere in coppi e controcoppi con canali e discendenti in rame o materiale simile e gli sporti di gronda dovranno essere realizzati in legno con oggetto proporzionato alle preesistenze;
- ✓ sui prospetti esterni è vietata l'installazione di pompe di calore e/o motori di impianti di climatizzazione;
- ✓ i pannelli fotovoltaici previsti in copertura dovranno essere posati in opera con la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici; gli eventuali pannelli solari termici dovranno avere il serbatoio di accumulo al di sotto delle falde;
- ✓ per quanto riguarda gli elementi esterni, occorre adottare tipologie e materiali più rappresentativi e riconoscibili come tradizionali; comunque, si raccomanda il rispetto di tutte le *“Disposizioni regolamentari per gli interventi sul patrimonio edilizio storico e la qualità architettonica”* contenuto nel PSR del Comune di Amatrice di cui alle *“[Disposizioni Regolamentari Amatrice capoluogo e frazioni Delibera Consiglio Comunale num. 27 del 06/05/2022.](#)”*

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all'assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Direzione la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell'intervento e la regolarità edilizia dell'intervento.

Il presente provvedimento non costituisce “sanatoria” per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

Il Funzionario

Geom. S. Mancini



La Dirigente

Arch. Mariagrazia Gazzani



**COMUNE DI AMATRICE**

Provincia di RIETI

Ufficio Settore II - Edilizia

Al Sig. **DE ANGELIS VALENTINO**

Frazione Torrita

02012 – Amatrice (RI)

(per il tramite del tecnico incaricato)

All'Ing. **EMANUELE CIANCA**

Via Aldo Moro

02010 – Borgo Velino (RI)

PEC: emanuele.cianca@ingpec.eu

p.c. All'USR DI RIETI

Via Flavio Sabino, 27

02100 – Rieti (RI)

PEC: pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.itPEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Oggetto: **PROCEDURA SEMPLIFICATA CON SCIA COMPLETA – ART. 59 CO. 1 DEL T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii.**
PARERE NEGATIVO

Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Rif. GEDISI_Prot. n. 1205700200003953942024 del 25/09/2024 - ID 10125

Richiedente: De Angelis Valentino

Frazione TORRITA FG 48 PLLA 75 – 76 – 77 - 390

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Torrita – Foglio 48 Particella 75-76-77-390.

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. con numero fascicolo 1205700200003953942024, conProt. n. 1173600 del 25/09/2024;

Considerate le integrazioni documentali caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. con Prot. n. 1173600 del 25/09/2024;

Vista la successiva richiesta di verifica di conformità urbanistica ed edilizia e di verifica di corrispondenza della documentazione presentata alla check-list da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 19125 del 10/10/2024;

Considerate le successive integrazioni documentali caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. con Prot. n. 1374324 del 07/11/2024 ;

Vista la successiva richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 22600 del 29/11/2024;

Considerata la successiva integrazione documentale caricata sulla piattaforma Ge.Di.Si. con Prot. n. 1507582 del 06/12/2024 e Prot.n. 477528 del 29/04/2025;

Vista la convocazione della Conferenza regionale comunicata a quest'Ufficio con Prot. 14804 del 15/07/2025;

Considerato che in data 06/08/2025 è stato trasmesso Parere Paesaggistico Favorevole con prescrizioni da parte del Ministero della Cultura, Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e Provincia di Rieti, nello specifico *"sia mantenuta la volumetria originaria, a meno di lievi tolleranze per adeguamento igienico-sanitario, in particolare si riduca la quota di colmo e gronda della part.Illa 76; sia ridotto lo spessore delle solette dei balconi "*

Considerato che in data 07/08/2025 si è tenuta la Conferenza dei servizi;

Visto il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 07/08/2025 con Prot. Int. Regione Lazio n. 0821738 del 11/08/2025;

Visto che, come riportato nel verbale:

"Il tecnico di parte, in risposta alla richiesta del Presidente in merito alle prescrizioni imposte dal MIC nel parere di competenza e come già riportato nella documentazione integrativa trasmessa all'Area Pianificazione e ricostruzione pubblica, evidenzia che l'elevazione della part.Illa 76 dipende dal rispetto della normativa in materia di adeguamento igienico-sanitario degli ambienti residenziali nonchè da motivi strutturali in quanto la struttura da realizzarsi in cemento armato ha spessore diverso rispetto al preesistente; per di più, precisa che l'ultimo livello del fabbricato è stato ridotto al minimo indispensabile, nel rispetto del regolamento comunale, proprio per limitare l'aumento in altezza."

Considerato che, in riferimento alle prescrizioni formulate dal MIC - Soprintendenza ABAP per l'area Metropolitana di Roma e Provincia di Rieti, e alle relative giustificazioni progettuali presentate dal progettista, non è pervenuto alcun riscontro né alcuna nota di assenso che approvi formalmente la soluzione progettuale proposta.

Considerato che le prescrizioni dettate dalla Soprintendenza richiedono una revisione sostanziale del progetto architettonico e strutturale;

Per tutto quanto sopra premesso, si comunica che questo Ufficio non è in condizione di esprimere parere favorevole, fermo restando che tale parere può essere revisionato successivamente a riscontro positivo da parte del MIC – Soprintendenza ABAP per l'area Metropolitana di Roma e Provincia di Rieti, in merito alle dichiarazioni rilasciate dal tecnico di parte in sede di Conferenza Regionale.

Resta salvo il diritto della parte istante a ripresentare richiesta di contributo per la ricostruzione, completa di tutta la documentazione necessaria e prevista per legge.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.



Responsabile del Settore II
Arch. Tiziana M. Del Roio

[Handwritten signature in blue ink]

Copia